



Grazie a una collaborazione tra il **Dipartimento di Epidemiologia** e la **London School of Hygiene and Tropical Medicine** è stato condotto uno studio per stimare **l'impatto del Covid-19 sulla mortalità in Italia tra Febbraio e Maggio 2020** che utilizza i dati resi disponibili dall'ISTAT.

Diversi studi hanno cercato di dare una risposta, ma questo è forse il primo ad aver utilizzato un **approccio epidemiologico innovativo** che, oltre a stimare il numero di decessi attribuibili alla pandemia a livello nazionale, ha tenuto conto di **fattori di confondimento** quali la temperatura e le epidemie influenzali.

Tra il 15 febbraio e il 15 maggio sono stati stimati quasi 50,000 decessi in eccesso, il 30% in più del valore atteso e un numero molto più elevato rispetto ai circa 35,000 decessi ufficiali. L'analisi ha confermato la forte eterogeneità spaziale: 25,000 decessi in eccesso sono stati osservati nella sola Lombardia, dove alcune province hanno registrato un incremento della mortalità pari all'800%; il 71% delle morti in eccesso riguarda Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. L'impatto è stato maggiore negli uomini, soprattutto nella popolazione di età inferiore agli 89 anni.

Nel modello è stato tenuto conto del potenziale confondimento di temperatura ed epidemie influenzali. In un'analisi di sensibilità tali variabili non sono state considerate e il modello ha restituito una stima di eccesso più bassa. Questo risultato era atteso a causa del clima mite registrato nel periodo in studio e della bassa incidenza di casi di influenza.

Gli autori dello studio mettono a disposizione gli **script** per replicare l'analisi, e attraverso una **APP**

vengono sintetizzati in maniera grafica e di facile lettura i risultati.

Link al programma: <https://github.com/gasparrini/ItalyCOVIDdeath>

Link alla shinyapp: <https://mscortichini.shinyapps.io/app20200703>

[Clicca qui per andare al link della pubblicazione.](#)